



Segreteria Generale Nazionale

@prot. n. 0461/S.G./D./ FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P.

Trani, li 2 Novembre 2020

Comparto Sicurezza e Difesa, Comparto Ministeri Funzioni Centrali-Funzione Pubblica, Funzioni Locali ed Enti, Dirigenza, Settore Commercio e Privato, Edilizia e Metallmeccanici

Oggetto: Operazione di Polizia Penitenziaria per sette (7) detenuti tradotti dalla Casa Circondariale di BARCELLONA POZZO DI GOTTO in altri istituti della Regione Sicilia per motivi precauzionali e di sicurezza a seguito di gravi fatti accorsi nel Penitenziario tra ristretti. Impiego del personale di Scorta NNTTPP Barcellona oltre le ore regolamentate dal servizio di scorta con una discutibile forzata "sosta" presso il Carcere di Caltanissetta e rientro nella sede cedente (Barcellona) di uno dei sette reclusi precedentemente allontanato, per mancato esecuzione tampone COVID-19.

Al Vice Capo del Dipartimento Cons. Roberto TARTAGLIA

Al Direttore dell'Ufficio IV delle Relazioni Sindacali DAP
Largo Luigi Daga, 2 00164 ROMA

Al Provveditorato Regionale Sicilia
dell'Amministrazione Penitenziaria
Dir. Gen. Dottoressa Cinzia CALANDRINO PALERMO

Alla Direzione della Casa Circondariale BARCELLONA

Alla Segreteria Nazionale della Sicilia
Federazione Sindacale Co.S.P. Sicurezza e Difesa
Signor LILLO LETTERIO ITALIANO MILAZZO (ME)

Alle Segreterie Provinciali e Territoriali della FS-COSP
Regione Sicilia Loro Sedi

Gentile Vice Capo Dipartimento,

se non fossimo in Italia, e non ci trovassimo nell'Amministrazione Penitenziaria, certamente ci sarebbe da sorridere, per non commentare altro, su quanto di più anomalo ma anche dispendioso per l'Esercizio dello Stato accaduto nella giornata di Sabato scorso nel corso di una riorganizzata attività di Polizia Penitenziaria mirata all'allontanamento dal carcere di Barcellona Pozzo di Gotto di sette (7) reclusi resisi responsabili di diverse violazioni all'ordinamento penitenziario e alla sicurezza del Carcere.

Sta di fatto che un'intera scorta di circa 9 uomini al Comando del proprio Capo Scorta per la traduzione urgente di 7 sette reclusi è stata costretta dopo una forzata sosta sembrerebbe di circa tre (3) ore, con il detenuto a bordo, nel piazzale del Carcere di Caltanissetta, per la non accettazione del recluso da parte di quest'ultima sede in quanto a dire del segnalatore, non avevano tamponi COVID-19 in tale Istituto, è stata fatta rientrare a tarda serata nel carcere di provenienza e obbligata a riprendersi lo stesso detenuto che aveva sobillato il Penitenziario aveva dileggiato e ostacolato l'attività della Polizia penitenziaria, grave fatto che meriterebbe una più oculata ed approfondita accertamento di eventuali responsabilità se non fosse altro per l'impiego di uomini, mezzi e di risorse economiche tra cui lavoro straordinario per l'intera scorta.

In attesa di cortese e necessariamente celere riscontro in merito si porgono cortesi saluti.

Si assicuri.

Con viva cordialità: IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE
Domenico MASTRULLI

FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcosp@libero.it -

segreteriageneralecoosp@pec.it telefono 3355435878 WEB: www.cosp синдacato.it